

La nota giuridica

La scappatoia della prescrizione

Esponiamo oggi i termini essenziali dell'istituto della prescrizione penale perché due processi di una certa importanza e notoriamente celebrati o non molto l'uno in Genova e l'altro in Roma - hanno ricominciato l'attenzione su questo istituto...

Quando la legge stabilisce per questo una pena non inferiore a ventiquattro anni, cinque o inferiore a cinque anni, esso si prescrive, rispettivamente, in ventiquattro, dieci, cinque anni...

Tra le ragioni che si adducono a sostegno e a giustificazione dell'istituto, vi è quella dell'emenda (il delinquente si redime nel frattempo); quella della espiazione morale (il colpevole, dilaniato dal rimorso, espia la colpa con questo); quella dell'oblio (la società dimentica i delitti dopo un certo tempo)...

Ciò nascerà dalle lungaggini della istruttoria scritta e segreta che pone la libertà del cittadino ed il compimento dell'istruttoria nelle mani del giudice, senza alcun controllo da parte dell'opinione pubblica...

Giuseppe Berlingieri

Clamoroso intervento della Curia nella vicenda

L'arcivescovo di Brescia parla dei «balletti» e afferma che anche i preti «po sono mancare»

Un sacerdote, noto per i suoi rapporti con i nobili, sospeso «a divinis» - Le accuse di «Lolita» a Bongiorno

(Dal nostro inviato speciale) BRESCIA. 13 - Un fatto clamoroso è venuto oggi a movimentare la cronaca delle indagini e delle polemiche sulla vicenda dei «balletti»...

Restava da vedere se realmente nell'elenco dei denunciati non appariva nessun sacerdote. Alcuni degli implicati nei «balletti», a questo proposito, nei loro interrogatori, sarebbero stati molto precisi...

Cammarose (un piccolo paesino vicino Brescia) e di altri ancora. Comunque, questa sera si è diffusa con una certa rapidità la notizia che il parroco conduttore della parrocchia di S. Maria della Pace, a Brescia, è stato sospeso «a divinis»...

La magistratura, infatti, somministrata da Bongiorno, ha effettuato la perquisizione del parroco di S. Maria della Pace, a Brescia, e ha rinvenuto una speciale lettera di conferma indirizzata al parroco di S. Maria della Pace...

La Curia di Brescia ha dato alle domande che il giudice Arca gli ha rivolte circa la vicenda dei «balletti» una risposta che è stata pubblicata nel giornale di Brescia...

Le 59 persone sono ad ora detenute a piede libero, tenendo così di iniziare a dipanare la matassa di questo caso che, presenta quanto mai intricato...

Due vittime della strada a Roma



Uno spaventoso scontro si è verificato ieri mattina al Km 30 dell'Autostrada fra un camion condotto dall'autista Franco Rossi da Siena e un autotreno. Il primo veicolo si è frantumato come appare nella foto e il conducente è rimasto gravemente ferito...

I giudici del processo di Palermo si sono trasferiti a Palazzo d'Orleans

Majorana della Nicchiara conferma al Tribunale la tregua stabilita con la polizia e i sindacati

Il presidente della Regione, massimo responsabile dell'ordine pubblico nell'isola, non sapeva nulla di quel che stava accadendo e venne informato dai parlamentari di sinistra - I «motivi tecnici» della polizia sono costati tre vite umane!

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 13. - Depoendo oggi quale teste al processo per i fatti dell'8 luglio, il presidente della Regione di Palermo, Majorana ha ammesso che quel tragico pomeriggio, quando buona parte degli incidenti che dovevano concludersi con la morte di tre cittadini erano già in corso, egli - che pure, per espressa norma dello Statuto, è il responsabile della pubblica amministrazione in carica - si trovava a riposare a Villa Igea, un albergo di lusso alla periferia di Palermo...

«La tregua», spiega, «era stata stabilita con la polizia e i sindacati. Io non sapevo nulla di quel che stava accadendo e venne informato dai parlamentari di sinistra...»

«La tregua», spiega, «era stata stabilita con la polizia e i sindacati. Io non sapevo nulla di quel che stava accadendo e venne informato dai parlamentari di sinistra...»

«La tregua», spiega, «era stata stabilita con la polizia e i sindacati. Io non sapevo nulla di quel che stava accadendo e venne informato dai parlamentari di sinistra...»

«La tregua», spiega, «era stata stabilita con la polizia e i sindacati. Io non sapevo nulla di quel che stava accadendo e venne informato dai parlamentari di sinistra...»

Arrestato a Milano per truffa

Truffati da un conte gli aspiranti attori

Il falso titolato pretendeva 3.900 lire per garantire una folgorante carriera cinematografica

MILANO, 13. - Il sedicente conte Enea L'Espresso, Galliani di 40 anni di Palermo, è stato arrestato a Milano per truffa. Il falso conte, che si vanta di aver recitato in un film di Hollywood, ha truffato 150 persone, da ciascuna delle quali aveva ottenuto un versamento di 3.900 lire...

Arrestato a Milano per truffa

Truffati da un conte gli aspiranti attori

Il falso titolato pretendeva 3.900 lire per garantire una folgorante carriera cinematografica

MILANO, 13. - Il sedicente conte Enea L'Espresso, Galliani di 40 anni di Palermo, è stato arrestato a Milano per truffa. Il falso conte, che si vanta di aver recitato in un film di Hollywood, ha truffato 150 persone, da ciascuna delle quali aveva ottenuto un versamento di 3.900 lire...

Arrestato a Milano per truffa

Truffati da un conte gli aspiranti attori

Il falso titolato pretendeva 3.900 lire per garantire una folgorante carriera cinematografica

MILANO, 13. - Il sedicente conte Enea L'Espresso, Galliani di 40 anni di Palermo, è stato arrestato a Milano per truffa. Il falso conte, che si vanta di aver recitato in un film di Hollywood, ha truffato 150 persone, da ciascuna delle quali aveva ottenuto un versamento di 3.900 lire...

Le lettere dei lettori

Anche gli emigrati hanno diritto di voto

Siamo un gruppo di cittadini italiani, attualmente emigrati in Germania occidentale. Abbiamo inviato al Corriere della Sera, al giornale svizzero La Voce, e ad una petizione indirizzata al ministero degli Interni italiano e per esplicita volontà del nostro giornale di Monaco, nella quale chiediamo che il governo proceda a presentare in tempo utile una legge che consenta di votare in Italia il giorno delle elezioni amministrative del 6 novembre...

Conclusa l'istruttoria

I miliardi di Giuffrè in una banca spagnola?

Citati numerosi religiosi - Un sacco di banconote sotto il letto di un frate

(Dalla nostra redazione) BOLOGNA, 13. - I miliardi di Giuffrè sarebbero stati trovati in una banca spagnola. La notizia è stata confermata da un sacerdote che ha parlato con il direttore della banca di Madrid, il signor Sainza...

I fatti della cronaca

Senza un soldo da Berlino a Mestre. VENEZIA, 13. - Una giovane tedesca, trovata mentre dormiva su una panchina sotto la porta a Chioggia, è stata accompagnata al ospedale di Chioggia...